



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ - 0427/731491 Fax 0427/732657
[http:// www.torricellimaniago.gov.it](http://www.torricellimaniago.gov.it)
email: pnis00300q@istruzione.it



Circ. n. 19

Maniago, 3 ottobre 2016

AI CONSIGLI DI CLASSE DELLA 3C E DELLA 4A

OGGETTO: esperienze di studio all'estero

Nel corso di quest'anno scolastico due nostre allieve, di 3C e di 4A, sono impegnate in un percorso di studio all'estero. Si riassume di seguito al normativa di riferimento e si rammentano le indicazioni operative per l'accompagnamento del percorso.

A. Normativa

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa;

Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR prot. N. 843 del 10 Aprile 2013).

B. Indicazioni Operative

Durante la permanenza all'estero lo studente risulta iscritto alla sua classe di appartenenza; nel Registro elettronico è segnalata la dicitura relativa alla frequenza all'estero.

In questo periodo:

Il Consiglio di classe individua un docente tutor (preferibilmente il Coordinatore, od un docente della lingua parlata nello Stato in cui si svolge l'esperienza dello studente) e, tramite suo, acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai percorsi di studio previsti;

Il tutor e i docenti del Consiglio di Classe effettuano con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero. Possono essere coinvolti anche gli studenti della classe d'appartenenza nell'istituto;

I docenti forniscono inoltre indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante;

Il tutor archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche;

Il consiglio di classe individua le discipline sulle quali lo studente svolgerà un percorso di approfondimento, per poter affrontare positivamente il quinto anno, definendo e programmando le modalità per il recupero e la relativa verifica;

Il tutor informa lo studente delle scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione.

Al rientro dall'estero:

Lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;

La segreteria fornisce copia della documentazione al tutor, che la condivide con i docenti del consiglio di classe.

Entro la fine di agosto:

Lo studente presenta una relazione dettagliata sull'esperienza svolta;

Il consiglio di classe incontra lo studente per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata). Il Consiglio valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Il consiglio di classe delibera l'ammissione dello studente alla classe quinta e attribuisce il credito scolastico relativo al terzo o al quarto anno

sulla base: a) del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero; b) delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante; c) degli esiti del colloquio.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Piervincenzo Di Terlizzi

(firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa ex D.Lgs. 39/1993 art. 3 comma 2)